



Monte Zermula (m 2143 - Alpi Carniche)

Giovedì 19 settembre 2013

DIFFICOLTÀ': E + EEA

DISLIVELLO: 700 m circa

DURATA ESCURSIONE: ore 6.00

TRASPORTO: Mezzi Propri

RITROVO:

ore 8.00 Udine c/o parcheggio via
Chiusaforte angolo via Colugna

oppure

ore 8.30 al "Fungo" di Gemona

RIENTRO: ore 18.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

NON SOCI: € 12,00 (assicurazione)

ISCRIZIONI:

entro mercoledì 18 settembre 2013
presso la sede Società Alpina
Friulana

COORDINATORI:

A.E. Mauro Flora ed
Antonio Nonino della Commissione
Escursionismo

Tel. +39 331 5643844

Tel. +39 339 3462848



Da Pontebba (UD), si seguono le indicazioni per Studena Bassa fino a giungere al Passo Cason di Lanza (m 1552).

Dal Passo, si imbecca la stradina asfaltata in direzione della Forca di Lanza; poco prima della casermetta della Finanza si incontra a destra il sentiero verso il versante nord dello Zermula. Qui si dividono i due gruppi: gruppo A (escursionistico); B (percorso attrezzato). Il gruppo A prosegue sul sentiero 442a verso la forca di Lanza; qui la vegetazione è rigogliosa e troveremo il pino mugo, il camedrio, la scarpetta della Madonna, la biscutella, la clematide alpina e, raggiunto un pianoro acquitrinoso, i rododendri e gli ontani. Il gruppo A prosegue in direzione della forca di Lanza e poi, sul sentiero 442, in direzione della cima del Zermula, mentre il gruppo B prosegue in direzione ovest verso l'attacco della ferrata. Raggiunto l'attacco della ferrata, si indossano imbrago, set di autoassicurazione e casco (obbligatori) e si percorre il bel tracciato attrezzato che giunge fino ad una selletta nei pressi della cima est del Zermula dove i due gruppi si ricongiungeranno per arrivare insieme alla croce di vetta del Monte Zermula (m 2143). Il ritorno, con breve deviazione, seguirà un tracciato per i trinceramenti della Guerra 1915/18. Alla Forca di Lanza si riprenderà il sentiero sv 442a per Cason di Lanza.



Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine

Segreteria – tel. +39 0432 504290

Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it



ARRIVA



AUTOSERVIZI FVG SpA

muoversi in libertà e sicurezza

www.saf.ud.it • info@saf.ud.it • tel. 800.915.303 chiamata gratuita



EQUIPAGGIAMENTO

Abbigliamento da media montagna, scarponcini da trekking, pantaloni lunghi e impermeabile al seguito. Un cambio completo da lasciare in auto. Per il gruppo B SET DA FERRATA - IMBRACO - CASCO (OMOLOGATI)

Al seguito sempre un maglione, cuffia e guanti

CARTOGRAFIA: Tabacco foglio 09

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA

Escursionismo Seniores giovedì 3 OTTOBRE 2013 – **Anello Borgo Miniera – Val Resia da Povici.-**

REGOLAMENTO: I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata antecedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.